

Interviene alla seduta l'Assessore Sig. Romeggio Maurizio, scelto fra i cittadini non facenti parte del Consiglio, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 36, comma 2, dello Statuto comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i., nonché le altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia, il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21.07.2011 ed il Piano Paesaggistico regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 03.10.2017;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativamente alla procedura di valutazione ambientale strategica ed in particolare l'art. 5, comma 1, lettere "p" (autorità competente), "q" (autorità procedente) e "r" (proponente);
- la D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008, pubblicata sul B.U.R. n. 24 del 12.06.2008 "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi" ed in particolare l'aspetto riguardante i soggetti competenti in materia ambientale e l'autorità preposta alla V.A.S.;
- l'Allegato 1 alla D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della L.R. 05.12.1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)" che sostituisce, integrandolo, l'Allegato II alla citata D.G.R. n. 12-831 del 09.06.2008, inerente indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica;

Premesso che il Comune di Villadossola è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.G.R. n. 7-8840 del 31.03.2003;

Attestato che le modificazioni introdotte in sede di approvazione del Piano Regolatore Generale o delle sue varianti generali o strutturali sono state recepite nel Piano Regolatore Generale vigente (art. 17, comma 5, lettera a);

Dato atto che:

- con D.C.C. n. 27 del 31.07.2003 è stata approvata una prima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V1" ed aveva per oggetto:
 - Piste ciclopedonali
 - Insediamento commerciale (ex mensa SISMA)
 - Parcheggio località Gaggio;
- con D.C.C. n. 6 del 30.03.2004 è stata approvata una seconda variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V2" ed aveva per oggetto:
 - Sito da bonificare ai sensi del D.L. 5.2.1997 n. 22
 - Piano di Zona Legge 167/1962 decaduto
 - Parcheggio loc. Castello
 - Aree Artigianali
 - Viabilità;
- con D.C.C. n. 44 del 30.04.2004 è stata approvata una terza variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V3" ed aveva per oggetto:
 - Sistemazione percorsi di pesca sportiva lungo il Torrente Ovesca
 - Area comunale adibita a Protezione Civile – A.I.B.;

- con D.C.C. n. 28 del 14.06.2005 è stata approvata una quarta variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V4" ed aveva per oggetto:
 - Modifica N.T.A. destinazione d'uso area "Poscio"
 - Trasferimento di volumetria da RU1 (lotto R-3) a zona C-23 con cambio di destinazione d'uso area Parcheggio e zona C-23
 - Cambio di destinazione d'uso da Area Verde a zona B in via Valdrè
 - Modifica destinazione d'uso silos da zona D1-4 ad Area di Interesse Comune
 - Modifica N.T.A. destinazione d'uso area E1
 - Modifica N.T.A. modalità di intervento Zona D4;

- con D.C.C. n. 23 del 12.04.2006 è stata approvata una quinta variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V5" ed aveva per oggetto:
 - Modifica N.T.A. zona "E1-1"
 - Cambio di destinazione d'uso da "E1" a "E1-1" a Nord su asse Villadossola-Domodossola
 - Cambio di destinazione d'uso da "area verde" a "zona B" a Nord nei pressi di via Pisacane;

- con D.C.C. n. 48 del 31.08.2006 è stata approvata una sesta variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V6" ed aveva per oggetto:
 - Modifica N.T.A. zona "E1-1"
 - Modifica N.T.A. edifici esistenti costituenti volume
 - Cambio di destinazione d'uso da "NI-20" a "zona B" in via Brigate Partigiane
 - Cambio di destinazione d'uso da "zona B" e area "CA-29" ad area "CD-15" in via Sempione
 - Cambio di destinazione d'uso da strada esistente ad area "CDA-3" in viale Liguria
 - Modifica destinazione d'uso silos da Area di Interesse Comune a zona "D1-4" nello stabilimento Vinavil
 - Modifica N.T.A. aree "D3-5"
 - Cambio di destinazione d'uso da "C45" a "zona B" in via Rovaccio
 - Cambio di destinazione d'uso da "area verde" a "D3-5" in zona Carbuero
 - Modifica N.T.A. aree "D2-7"
 - Cambio di destinazione d'uso da zona "E1" a "area verde" in loc. Lancone
 - Cambio di destinazione d'uso da zona "CD4" a "area di interesse comune" in loc. ex cinema;

- con D.C.C. n. 73 del 27.11.2006 è stata approvata una settima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V7" ed aveva per oggetto:
 - Cambio di destinazione d'uso da area di rispetto "E1-1" ad area "CD-14" in località "Laghetto"
 - Inserimento strada accesso alla cava in località Pianasca
 - Stralcio strada di collegamento tra Piazza Valle d'Aosta e Via Cardezza
 - Rettifica viaria di Via Rigoletto e collegamento Villa Sud
 - Modifica N.T.A. aree "CD";

- con D.G.R. n. 28-9695 del 30.09.2008 è stata approvata una ottava variante ai sensi del 4° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V8" ed aveva per oggetto:
 - Cambio di destinazione d'uso da area agricola ad elevata produttività "E1" ad area "AS" Impianti di interesse generale per i trasporti in località Brughera;

- con D.C.C. n. 35 del 28.05.2007 è stata approvata una nona variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V9" ed aveva per oggetto:
 - Cambio di destinazione d'uso da zona B "tessuti edilizi saturi" a zona di interesse comune per la realizzazione di nuova autorimessa ad uso Club Alpino Italiano
 - Inserimento di nuova strada a servizio della località Mongiardino
 - Modifica delle N.T.A. di integrazione ed aggiornamento al nuovo regolamento edilizio comunale conforme al regolamento tipo regionale
 - Aggiornamento cartografico rispetto all'arretramento della fascia di rispetto cimiteriale in area P.I.P.;

- con D.C.C. n. 74 del 19.11.2007 è stata approvata una decima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V10" ed aveva per oggetto:
 - Inserimento strada accesso ai fondi limitrofi e alla cava in località Pianasca
 - Cambio di destinazione d'uso da zona "NA-4" a Parcheggio pubblico in località Noga
 - Cambio di destinazione d'uso da zona per impianti urbani e tessuti edilizi saturi ad area per insediamenti commerciali, direzionali e turistico ricettivi in via Vittoni
 - Rettifica cartografica pista ciclabile;

- con D.C.C. n. 5 del 12.02.2008 è stata approvata una undicesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V11" ed aveva per oggetto:
 - Stralcio strada accesso alla cava in località Pianasca
 - Rettifica viaria di Via Rigoletto e collegamento Villa Sud
 - Modifica N.T.A. RU1 – CD2 – CD3;

- con D.C.C. n. 57 del 03.11.2009 è stata approvata una dodicesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V12" ed aveva per oggetto:
 - Cambio di destinazione d'uso da zona "ERC-2" a zona "B" in via Ferriere
 - Cambio di destinazione d'uso da area di "interesse comune" a "NI6" e zona "B" e cambio di destinazione d'uso da viabilità in progetto a zona "B" tra via Cardezza e piazza Valle d'Aosta
 - Rettifica cartografica viabilità piste ciclabili
 - Rettifica cartografica viabilità S.S. 33 del Sempione
 - Rettifica cartografica da area "E-1" a strada esistente in via Buera
 - Aggiornamento cartografico con l'inserimento della viabilità esistente nell'area "ex Fomas" e dell'area "P.I.P. – S.A.I.A."
 - Introduzione nelle N.T.A. dell'arco temporale di validità dell'autorizzazione alla coltivazione di cava "Pedemonte";

- con D.C.C. n. 60 del 28.10.2010 è stata approvata una tredicesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V13" ed aveva per oggetto:
 - Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "CDA-3" ed in parte zona "CD-1" a zona "B" in viale Liguria
 - Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "CD-1" e zona "Parcheggio in progetto" ad in parte area "NI-24" e in parte "NI-25" nel quartiere Villa Sud
 - Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "NI-4" ad in parte zona "E1-1" ed in parte "Parcheggio in progetto" e contestuale modifica perimetrazione P.E.E.P. nel quartiere Villa Sud
 - Perimetrazione nuovo P.E.E.P. nella nuova area "NI-24" e contestuale modifica N.T.A. art. 3.2.6. punto 4) - Aree di nuovo insediamento "NI"
 - Frazionamento area "D3-5" in area "D3-5" e "D3-11" e contestuale modifica perimetrazione P.I.P.
 - Aggiornamento cartografico fascia di rispetto cimiteriale
 - Modifica N.T.A. art. 3.2.2. punto 5) - Tessuti edilizi saturi "B";

- con D.C.C. n. 32 del 29.09.2011 è stata approvata una quattordicesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V14" ed aveva per oggetto:
 - Cambio di destinazione d'uso da zona "E1-1" e "B" a "D2-1" e da zona "E1-1" a "B" nel sito di bonifica "ex Ruga"
 - Modifica N.T.A. artt. 3.2.2., 3.2.3., 3.2.4., 3.2.5. e 3.2.6.
 - Trasferimento di volumetria da CA-7 a zona C-50;

- con D.C.C. n. 2 del 30.01.2012 è stata approvata una quindicesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V15" ed aveva per oggetto:
 - Cambio di destinazione d'uso da zona "B" a parcheggio pubblico in progetto in località Piaggio;

- con D.C.C. n. 6 del 08.03.2012 è stata approvata una sedicesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V16" ed aveva per oggetto:
 - Modifica N.T.A. artt. 3.2.2., 3.2.3., 3.2.4., 3.2.5. e 3.2.6.
 - Modifica N.T.A. artt. 3.4.1.
 - Modifica N.T.A. artt. 3.5.6.;

- con D.C.C. n. 39 del 26.09.2012 è stata approvata una diciassettesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V17" ed aveva per oggetto:
 - Cambio di destinazione d'uso da area verde a D3-10 e da area E1 a area verde;

- con D.C.C. n. 2 del 07.04.2015 è stata approvata una variante strutturale ai sensi della L.R. 1/2007 e dal Regolamento Regionale recante "Disciplina delle Conferenze di pianificazione previste dall'art. 31 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), come inserito nell'articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2007, n.1" approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 marzo 2007, n.2/R, finalizzato all'adeguamento al R.I.R.; tale variante è stata denominata "V18";

- con D.C.C. n. 7 del 11.02.2013 è stata approvata una diciannovesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V19" ed aveva per oggetto:
 - Cambio di destinazione d'uso da zona "E1-1" a "B" in via Toce
 - Cambio di destinazione d'uso da zona "D4" a "B" nell'area denominata ex-Fomas
 - Modifica N.T.A. art. 3.3.1. punto 5 bis) – Aree con impianti industriali esistenti che si confermano "D1" nell'area denominata Poscio;

- con D.C.C. n. 34 del 04.07.2013 è stata approvata una ventesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V20" ed aveva per oggetto:
 - Stralcio di parte della perimetrazione area PEEP;

- con D.C.C. n. 74 del 28.11.2013 è stata approvata una ventunesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V21" ed aveva per oggetto:
 - Specificazione normativa all'art. 3.3.3. delle N.T.A.;

- con D.C.C. n. 36 del 27.07.2016 è stata approvata una ventiduesima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V22" ed aveva per oggetto:
 - Cambio di destinazione d'uso da zona "parcheggio in progetto" in zona "C-9"
 - Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-63"
 - Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "D1-7" in zona "B"
 - Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "C-47" in zona "B"
 - Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "CA-6" in zona "B"
 - Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-66"
 - Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-64"
 - Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-65"
 - Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "NI4", in parte zona "parcheggio pubblico in progetto" ed in parte zona "strada in progetto" a zona "E1-1" nel quartiere Villa Sud con eliminazione della modalità di intervento tramite P.E.E.P.

- Stralcio strada di variante agli abitati di Villadossola (vecchia) e Noga della S.P. n° 67
- Stralcio di parte della perimetrazione area nuovo P.E.E.P. nella zona "NI24" nel quartiere Villa Sud.
 - Specificazione normativa all'art. 3.3.3. delle N.T.A.
 - Modifica normativa all'art. 3.2.3. delle N.T.A.;

- nel 2018 (D.C.C. n. 9 del 12.03.2018) è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di cui alla variante strutturale siglata "V23" (iter attualmente sospeso in fase di esame da parte dei competenti organi comunali);

- con D.C.C. n. 4 del 01.02.2021 è stata approvata una ventiquattresima variante parziale ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., tale variante è stata denominata "V24" ed aveva per oggetto:

- alcuni stralci di aree di completamento/nuovo insediamento residenziale;
 - la nuova previsione di aree di completamento/nuovo insediamento residenziale, contigue o interne a centri e nuclei abitati;
 - lo stralcio di aree a standards e la contestuale individuazione di nuova area a standard (parcheggio) in altra localizzazione;
 - il riordino di usi artigianali e commerciali attraverso specifiche modifiche normative riferite a singole aree individuate puntualmente in cartografia;
 - adeguamento della zonizzazione del Piano riconducendo alla destinazione di “tessuto edilizio saturo – B” (art. 3.2.2. N.T.A.) aree di completamento e nuovo impianto residenziale previste dal vigente strumento urbanistico ed attuate ricadenti negli ambiti interessati della variante stessa;
- nel 2021 è stata avviata la procedura per la redazione di una variante semplificata ex art. 17 bis della L.R. 56/77, denominata “V25”, per ampliamento di attività artigianale, con verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S. ex L.R. 40/98 e D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (iter attualmente in itinere), pratica SUAP 970/2021 – richiedente: Marini Quarries Group Comune di Villadossola – tale variante riguarda un ambito territoriale (Tav. P2D – Villa Est) non ricadente nelle tavole grafiche di zonizzazione oggetto della presente variante;

Dato atto che:

- il Comune di Villadossola è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 90 del 19.12.2007;
- con deliberazione di C.C. n. 48 del 03.08.2009 è stata approvata una prima variante al suddetto Piano, ai sensi della L.R. 52/2000 e s.m.i.;
- non è presente un Piano Urbano del Traffico (P.U.T.);
- il nuovo Regolamento Edilizio comunale è stato approvato con DCC n. 25 del 25.06.2018 (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 33 del 16.08.2018), adeguando ed integrando il RET regionale di cui alla DCR n. 247-45856 del 28.11.2017, con disposizioni ritenute attinenti alla propria specificità e realtà territoriale;

Premesso che il Comune di Villadossola non ha ancora provveduto alla perimetrazione del centro abitato di cui all’articolo 12, comma 2, numero 5 bis) della L.R. 56/77 s.m.i., ma che tale fatto non costituisce impedimento alla presente procedura;

Atteso che:

- l’Amministrazione comunale ha ravvisato la necessità di apportare al P.R.G. una variante parziale ai sensi dell’art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i. in seguito all’effettuazione di un’indagine conoscitiva sul territorio al fine di valutare l’opportunità di avviare l’iter per la predisposizione di una variante al P.R.G.C.;
- la variante proposta è soggetta a verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (V.A.S.) ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- la suddetta verifica seguirà l’iter definito dalla citata D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 – Allegato 1 punto “j.” e “l” *“Procedimento integrato per l’approvazione della Varianti Parziali al PRG, dei Piani Particolareggiati e dei Piani Esecutivi Convenzionati”* - schema j.1 *“In materia contestuale”* e che tale procedura prevede l’integrazione dello

svolgimento della fase di verifica da svolgere contemporaneamente alla fase di pubblicazione ai fini urbanistici;

- tale schema j.1 consente una gestione ottimale dei tempi del processo di valutazione e approvazione ma, qualora dalla fase di verifica V.A.S. emergesse la necessità di modificare in modo sostanziale gli elaborati della variante, sarà necessario che il Comune provveda ad una seconda fase di pubblicazione per consentire la presentazione di eventuali osservazioni;

Richiamate le seguenti determinazioni del Responsabile del Servizio Gestione del Territorio di conferimento di incarichi professionali:

- n. 63 del 05.04.2022, con cui è stato affidato al Dott. Geol. Marangon Paolo di Domodossola (VB) incarico di redazione della parte geologica/acustica della variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- n. 64 del 05.04.2022, con cui è stato affidato agli Architetti Bovio Luigi e Gibrioni Milena di Domodossola (VB) incarico di redazione della variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- n. 65 del 05.04.2022, con cui è stato affidato allo Studio GEASIT del Dott. Geol. Casucci Sabrina di Stresa (VB) incarico di Organo Tecnico Comunale (O.T.C.) e redazione del relativo parere motivato nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S.;
- n. 66 del 05.04.2022, con cui è stato affidato al Dott. Agr. Ruschetti Monica di Omegna (VB) incarico di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 102 dell'11.07.2022, con la quale venivano individuati nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S. della variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis, comma 4, della L.R. 56/77:

- quale autorità competente, coincidente con l'Amministrazione comunale, il Segretario comunale, Dott.ssa Munda Fernanda;
- quale autorità procedente il Responsabile del Servizio Gestione del Territorio del Comune di Villadossola, Geom. Barbetta Giordano;
- quale Organo Tecnico Comunale costituito presso lo studio GEASIT del Dott. Geol. Casucci Sabrina di Stresa (VB) per le considerazioni sul documento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e per il definitivo parere di assoggettabilità o esclusione dalla variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis, comma 4, della L.R. 56/77;

Premesso che la presente variante viene denominata "V26" i quali obiettivi sono sintetizzati come segue:

- previsione di un nuovo parcheggio pubblico in loc. Boschetto
- stralcio di un parcheggio pubblico di nuova previsione in Via Pisacane
- la nuova previsione di un'area di completamento in loc. Noga
- stralcio di tratto viario di nuova previsione in zona PEEP
- stralcio di tratto viario di nuova previsione in zona Via Pisacane
- modifica normativa all'art. 3.3.3. (aree produttive) con lo stralcio di una prescrizione particolare per l'area "D3-5"
- modifica normativa all'art. 3.1.1. ai fini di una precisazione in ordine al metodo di calcolo dello standard
- altre lievi modifiche normative finalizzate alla disciplina delle previsioni della variante stessa (artt. 3.2.4, 3.2.6, 5.3.1);

Dato atto che, ai sensi dell'Allegato 1 alla citata D.G.R., la fase procedurale preordinata alla successiva approvazione della presente variante, ovvero alla sua riadozione comprensiva del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, sarà la seguente:

- il Comune adotta la variante parziale, comprensiva della documentazione per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. (D.C.C.);
- il Comune pubblica la variante parziale per 30 giorni per le osservazioni, precisando che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione sarà possibile per chiunque formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
- il Comune trasmette la variante parziale e il documento di verifica ai soggetti con competenza ambientale che inviano i pareri entro i successivi 30 giorni dalla data del ricevimento;
- il Comune (contestualmente) trasmette la variante parziale e il documento di verifica alla Provincia, che, entro 45 giorni, formula il parere anche ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- la fase di verifica di assoggettabilità si conclude con l'emissione del provvedimento di verifica da parte dell'autorità comunale competente, che tiene conto dei pareri trasmessi dai soggetti con competenza ambientale; in caso di necessità di avvio della fase di valutazione, si utilizzano gli elementi forniti dai soggetti con competenza ambientale consultati per svolgere la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale. Il provvedimento è reso pubblico sul sito informatico del Comune (art. 12, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006);

Visti i commi 5, 6 e 7 dell'art. 17 della Legge Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, che prevedono la natura e la procedura da seguire per l'adozione e l'approvazione di tali varianti;

Visto il progetto di variante parziale "V26" con contestuale verifica di assoggettabilità a V.A.S., predisposti dagli Architetti Bovio Luigi e Gibroni Milena di Domodossola (VB), dal Dott. Geol. Marangon Paolo di Domodossola (VB) e dal Dott. Agr. Ruschetti Monica di Omegna (VB) composto dai seguenti elaborati:

A-V26	Relazione illustrativa
B-V26	Modifiche ed integrazioni alle norme di attuazione
C-V26	Raffronto P.R.G.C. vigente / V26
TAV. P2.D.V26 (Villa Ovest)	Zonizzazione – 1:2000
TAV. P2.D.V26 (Villa Sud)	Zonizzazione – 1:2000
TAV.P2.D.V26 (Villa Nord)	Zonizzazione – 1:2000
TAV.OO.UU.V26 (Villa Ovest)	OO.UU. primarie esistenti – 1:2000

ALLEGATI

- Allegato 1: Tabella "Sintesi degli interventi proposti dalla variante"
- Allegato 2: Stralcio Norme di Attuazione "Articoli del vigente P.R.G. afferenti alle destinazioni d'uso relative alle aree oggetto di variante ma non modificati dalla variante stessa"
- Allegato 3: Tabella "Verifica del rispetto del piano paesaggistico regionale (PPR) da parte delle previsioni delle varianti agli strumenti urbanistici precedenti alla variante di adeguamento" (rif. cap. 7 presente relazione)

- Documento tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S.;
- Relazione geologico-tecnica;
- Verifica di congruità con il piano di classificazione acustica,

Considerato che, contestualmente all'adozione del progetto preliminare di variante parziale ex art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/ e s.m.i., si procede all'adozione del

documento di verifica V.A.S. della stessa variante, redatto dagli stessi estensori della variante urbanistica, Arch. Bovio e Gibroni;

Preso atto dei contenuti del suddetto documento tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, in cui gli estensori propongono l'esclusione della variante in oggetto dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

Atteso che l'iter procedurale di verifica V.A.S. della variante in oggetto prevede la trasmissione della documentazione relativa, per l'acquisizione dei pareri di competenza, ai suddetti Enti individuati:

- Provincia del VCO – Settore II – Ambiente – Ufficio VIA;
- Arpa Piemonte – Dip. Provinciale Piemonte Est;
- ASL VCO – Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia del VCO;
- Regione Piemonte – Direzione Pianificazione Gestione Urbanistica;
- Segretariato Generale del MiBACT;

Atteso che l'iter procedurale per l'adozione del progetto preliminare della variante parziale V26 al P.R.G.C. (Art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77) prevede la trasmissione della documentazione relativa, per l'acquisizione dei pareri di competenza, a:

- Provincia del VCO – Settore IV – Pianificazione territoriale;

Considerato che la Variante di che trattasi conferma sostanzialmente l'impianto strutturale del P.R.G.C., come meglio specificato nella relazione illustrativa;

Atteso che la Variante soddisfa tutte le condizioni dettate dal comma 5 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. ed in particolar modo:

- a) non modifica l'impianto strutturale del P.R.G. vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,50 mq per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 s.m.i., in quanto prevede un incremento delle aree a servizi pari a mq. 585:11.586 ab. = +0,050 mq/abitante, valore, questo, che sommato a quello derivante dalle precedenti varianti porterà a: $-0,159 + 0,050 = -0,109$ mq/abitante;
- d) non incrementa la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,50 mq per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 s.m.i.,
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G. vigente (più precisamente, non incide sulla capacità insediativa residenziale);
- f) non incrementa le superfici territoriali previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G. vigente;
- h) non modifica ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

Dato atto che la variante non produce modifiche ai dati quantitativi in ordine a capacità insediativa residenziale e aree per attività economiche, né, come sopra evidenziato, delle aree per servizi ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico, come sintetizzato nella tabella di verifica che segue:

Verifica parametri (L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 17, comma 5)

LUR (legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.)	PARAMETRI (L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 17, comma 5)	Verifica Variante V26
<p>Quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22</p> <p>art. 17, comma 5, lett. c)</p>	<p>limite riduzione fino a 0,5 mq./abitante</p>	<p>- 0,109 mq/abitante</p>
<p>Quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22</p> <p>art. 17, comma 5, lett. d)</p>	<p>limite incremento fino a 0,5 mq./abitante</p>	<p>Nessun incremento</p>
<p>Capacità insediativa residenziale</p> <p>art. 17, comma 5, lett. e)</p>	<p>limite incremento 4% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti</p>	<p>Nessun incremento</p>
<p>Superfici territoriali relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive</p> <p>art. 17, comma 5, lett. f)</p>	<p>limite incremento 6% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti (superfici territoriali o indici edificabilità)</p>	<p>Nessun incremento</p>

Nota: la presente tabella tiene conto del bilancio effettuato per il complesso delle precedenti varianti

Dato atto della coerenza della variante parziale in essere con altri piani/programmi di cui all'art.17, c. 2, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., in particolare: Piano Territoriale Regionale e Piano Paesaggistico Regionale (per il Piano Territoriale Provinciale sono scaduti i termini della salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i.); in particolare, che le modifiche apportate dalla Variante Parziale V26 rispettano le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e sono coerenti con le norme (NDA) del PPR stesso;

Dato atto che la variante in oggetto è compatibile con il Piano di Zonizzazione acustica;

Vista la L.R. 56/77 e s.m.i;

Visto il D. Lgs 152/2006;

Visto il D. Lgs 267/2000 e s.m.i. ;

Vista la deliberazione di G.C. n. 63 del 19.04.2021;

Acquisito il parere sulla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma legale e con voti n. 10 favorevoli, zero contrari ed astenuti, su n. 10 votanti

D E L I B E R A

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale, nonché motivazione della presente deliberazione.

Di adottare il “Documento tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S.”, acquisito al protocollo comunale n. 6376 del 07.07.2022, redatto dal Dott. Agr. Ruschetti Monica di Omegna (VB).

Di adottare gli elaborati del progetto preliminare di variante parziale V26 al P.R.G.C. vigente, redatti dagli Architetti Bovio Luigi e Gibroni Milena, con studio professionale in Corso Disegna n. 2 a Domodossola (VB), acquisiti al protocollo comunale n. 6291 del 06.07.2022, unitamente alla Relazione geologico-tecnica e alla verifica di congruità con il piano di classificazione acustica comunale, acquisite al protocollo comunale in data 11.07.2022, redatte dal Dott. Geol. Marangon Paolo, con studio professionale in Via Bonomelli n. 16 a Domodossola (VB), di seguito elencati:

A-V26	Relazione illustrativa
B-V26	Modifiche ed integrazioni alle norme di attuazione
C-V26	Raffronto P.R.G.C. vigente / V26
TAV. P2.D.V26 (Villa Ovest)	Zonizzazione – 1:2000
TAV. P2.D.V26 (Villa Sud)	Zonizzazione – 1:2000
TAV.P2.D.V26 (Villa Nord)	Zonizzazione – 1:2000
TAV.OO.UU.V26 (Villa Ovest)	OO.UU. primarie esistenti – 1:2000

ALLEGATI

- Allegato 1: Tabella “Sintesi degli interventi proposti dalla variante”
Allegato 2: Stralcio Norme di Attuazione “Articoli del vigente P.R.G. afferenti alle destinazioni d’uso relative alle aree oggetto di variante ma non modificati dalla variante stessa”
Allegato 3: Tabella “Verifica del rispetto del piano paesaggistico regionale (PPR) da parte delle previsioni delle varianti agli strumenti urbanistici precedenti alla variante di adeguamento” (rif. cap. 7 presente relazione)

- Relazione geologico-tecnica;
- Verifica di congruità con il piano di classificazione acustica.

Di dare atto che la presente variante parziale sarà sottoposta alla fase di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. contemporaneamente alla fase di pubblicazione ai fini urbanistici, ai sensi della D.G.R. 29.02.2016, n. 25-2977.

Di prendere atto che la presente variante parziale, con riferimento all'arco di validità del P.R.G. vigente e alle modificazioni introdotte in sede di approvazione, rientra nelle casistiche di cui al comma 5 dell'art. 17 della L. R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto ne soddisfa le seguenti condizioni:

- a. non modifica l'impianto strutturale del P.R.G. vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b. non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c. non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,50 mq per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 s.m.i.;
- d. non incrementa la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,50 mq per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 s.m.i., come dimostrato nel calcolo di verifica sopra esposto;
- e. non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G. vigente (più precisamente, non incide sulla capacità insediativa residenziale);
- f. non incrementa le superfici territoriali previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
- g. non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G. vigente;
- h. non modifica ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Di dare atto che la variante al P.R.G.C., con riferimento agli ambiti di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni (art. 17, comma 2).

Di dichiarare che le modifiche apportate dalla variante rispettano le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e sono coerenti con le norme (NdA) del PPR stesso, approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 (CIRC. PROV. Vco del 23.04.2018).

Di dare atto che la variante non produce modifiche ai dati quantitativi in ordine a capacità insediativa residenziale e aree per attività economiche, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f) riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga (art. 17, comma 7), né incrementi né decrementi delle aree per servizi ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico.

Di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito informatico del Comune di Villadossola ed all'albo pretorio del Comune per un periodo di trenta giorni consecutivi, precisando che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione sarà possibile per chiunque formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti ed alle previsioni della variante.

Di stabilire che la presente deliberazione, unitamente agli elaborati di variante e al documento di verifica, dovranno essere trasmessi a cura dell'autorità competente in materia di V.A.S., ai soggetti con competenza ambientale, individuati ai sensi della citata D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, ai fini dell'espressione del parere di competenza entro i successivi trenta giorni dalla data di ricevimento e di seguito specificati:

- Provincia del VCO – Settore II - Ambiente – Ufficio VIA;
- Arpa Piemonte – Dip. Provinciale Piemonte Est;
- ASL VCO – Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia del VCO;
- Regione Piemonte - Direzione Pianificazione Gestione Urbanistica;
- Segretariato Generale del MiBACT.

Di trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli elaborati di variante come sopra elencati, alla Provincia del V.C.O Settore IV – Pianificazione territoriale ai fini dell'espressione del pronunciamento di cui al comma 7, art. 17 della L. R. n. 56/1977 e s.m.i.

Di demandare all'autorità competente in materia di V.A.S. la fase di verifica di assoggettabilità, per il tramite del proprio organo tecnico.

Di provvedere, per il tramite dell'Ufficio Tecnico, a tutti gli adempimenti successivi e conseguenti al presente provvedimento.

Di dare atto che lo schema del presente provvedimento e gli allegati tecnici sono stati pubblicati sul sito web istituzionale, sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Con successiva votazione, espressa in forma legale e con voti n. 10 favorevoli, zero contrari ed astenuti, su n. 10 votanti, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, è dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Nino Michael

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Munda Fernanda

Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”:

Sono stati acquisiti i pareri sulla proposta di deliberazione (artt. 49 – 147 bis)

Parere tecnico favorevole.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Petrò Alessandra

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d’ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione dal 08/09/2022 come prescritto dall’art. 124.

Villadossola, li 08/09/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/08/2022

í decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3)

í perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda